

Regione Lombardia

Provincia di Cremona

Comune di Madignano



Riconoscimento del
Reticolo Idrico Minore
ALLEGATO "A"
RELAZIONE PRELIMINARE

Ai sensi della delibera della giunta Regionale 25 Giugno 2002, n° VII/7868 e succ.

INCARICO

Gli scriventi hanno proposto le proprie prestazioni qualificate per l'adempimento agli obblighi sorti a seguito della Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia del 25 Giugno 2002 n° VII/7868 e successive riguardante attività di supporto all'espletamento delle funzioni delegate ai Comuni.

Il Comune di Madignano ha accolto la proposta di prestazioni e ha affidato l'incarico.

FINALITA' DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERE

L'attività da svolgere, oggetto dell'incarico, riguarda il riconoscimento del Reticolo Idrico Principale e del Reticolo Idrico Minore nel territorio del Comune di Madignano.

METODOLOGIA DI LAVORO

Il lavoro non trae spunto da precedenti analoghi supporti da aggiornare bensì si è dovuto procedere ad una impostazione tutta nuova, supportata unicamente da studi realizzati in anni precedenti, riguardanti i territori interessati dallo studio.

Per la risoluzione delle problematiche che si sono poste durante la fase di studio e di redazione degli elaborati si sono dovuti effettuare delle accurate visite dei luoghi, dalle quali sono

emersi gli elementi essenziali per il completamento dello studio commissionato.

Lo studio nel suo complesso procede al riconoscimento del:

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

Costituito da tutti i corsi d' acqua inseriti nell' allegato A della D.G.R. 01.10.2008 N VIII/8127

che nella fattispecie è costituito da:

1. **Fiume Serio**, fiume che lambisce il fianco ovest del territorio comunale;

RETICOLO IDRICO MINORE

E' stato individuato in base all' allegato B DELLA d.g.r. 7/7868 DEL 25/01/02 e successive modifiche

che nella fattispecie è costituito dalle Rogge:

FIUME SERIO MORTO (per il solo tratto a Monte della Località Madignanello) ;

FOSSO FUGA MADIGNANO ;

ROGGIA ARCHETTA MADIGNANO

SCOLO DELLA POMIDA MADIGNANO;

SCOLO TRAVERSINO MADIGNANO;

RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DEL CONSORZIO DI BONIFICA

Il reticolo idrico di bonifica di competenza dei Consorzi di Bonifica e di Consorzi di Miglioramento Fondiario di Primo Grado è costituito dall' elenco riportato nel D.G.R. 7/20552 dell' 11.02.2005. La recente normativa prevede per tale reticolo l' entrata in vigore di un regolamento regionale di polizia idraulica che ne disciplinerà il regime

FINALITA' PRINCIPALI DELLO STUDIO

I comuni hanno assunto le funzioni di Polizia Idraulica precedentemente svolte dallo Stato prima, e dalle Regioni in epoca successiva.

Tali compiti investono le Autorità Comunali delle funzioni di Polizia Idraulica riguardanti i Reticoli Idrici Minori.

I corsi d'acqua classificati

- ◆ di prima categoria,
- ◆ di seconda categoria,
- ◆ di terza categoria,

facenti parte del Bacino del Po' sono rimasti al governo dell'Autorità di Bacino del Po', che viene svolta attraverso gli uffici decentrati dell "AIPO" agenzia interregionale del Po.

Con lo studio de quo ci si propone di fornire all'Autorità Comunale uno strumento attraverso il quale esso possa esercitare il controllo dei corsi d'acqua compresi nel Reticolo Idrico Minore, mediante l'applicazione di apposita Normativa volta alla salvaguardia nel tempo del reticolo stesso con conseguente tutela delle risorse idriche e ambientali.

Il controllo del Reticolo Idrico Minore grava sulle strutture comunali e pertanto necessita il reperimento delle risorse economiche sufficienti a garantire la periodicità delle visite di controllo che saranno effettuate lungo il percorso dei corsi d'acqua che sono oggetto di tutela.

Il reperimento delle risorse si attua mediante l'applicazione di canoni di polizia idraulica così come formulati a livello propositivo nell'elaborato principale.

METODOLOGIA DELLA INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE

La individuazione dei corsi d'acqua costituenti il Reticolo Idrico Minore è stata effettuata seguendo le linee guida concordate con la Committenza.

E' stata considerata la valenza di tutti i corsi d'acqua presenti nel territorio del Comune.

E' stata considerata la volontà del Legislatore (Regione Lombardia) di provvedere alla tutela del patrimonio idrico regionale attraverso gli enti locali più presenti nel territorio.

E' stata valutata la caratteristica geo-morfologica del Territorio Comunale, costituito, quest'ultimo, tutto da suoli piani con inclinazioni, da nord verso sud, nell'ordine di circa due metri per kilometro.

Si è considerato che sul territorio del comune, a costituire il reticolo idrico minore, sono presenti unicamente rogge portatrici di acque irrigue, provenienti dal territorio di altri comuni siti a monte e sfocianti nel territorio di altri comuni siti a valle.

Il territorio comunale è solcato, in modo capillare, da fossetti adacquatori i quali hanno la mera funzione di distribuire sui suoli agricoli le acque portate dalle rogge; tali canali non rivestono comunque importanza alcuna sotto il profilo idraulico.

Madignano, 05 Aprile 2012

I Progettisti

.....

.....